



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
Provincia Regionale di Palermo

REGOLAMENTO UTILIZZO AULA CONSILIARE

*Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del
02/07/2015*

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Uso dell'Aula Consiliare da parte dell'Amministrazione
- Art. 3 – Concessione dell'Aula Consiliare a terzi
- Art. 4 – Modalità per la concessione dell'Aula a terzi
- Art. 5 – Adempimenti dell'Amministrazione
- Art. 6 – Adempimenti del concessionario
- Art. 7 – Decadenza dal diritto
- Art. 8 – Entrata in vigore e sua divulgazione

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'Aula Consiliare del Comune di Piana degli Albanesi da parte dell'Amministrazione Comunale e la concessione in uso a terzi, in forma singola o associata, individuati secondo i principi propri dettati dal Codice Civile in materia di persone giuridiche e di associazioni non riconosciute, purché legalmente costituite.

Art. 2

Uso dell'Aula Consiliare da parte dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione Comunale utilizza l'Aula Consiliare per finalità istituzionali e per dare attuazione agli istituti previsti dallo Statuto Comunale, e precisamente:
 - a) per le adunanze del Consiglio Comunale;
 - b) per relazionare periodicamente sulla sua attività, organizzare conferenze ed incontri e celebrazioni varie;
 - c) per convegni, corsi di formazione del personale dipendente, celebrazioni di anniversari, ricorrenze e avvenimenti di particolare importanza ed interesse pubblico e collettivo.
2. I Gruppi Consiliari, costituiti a norma dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, possono chiedere, per le finalità di cui alla lettera b) del precedente comma, l'uso dell'Aula Consiliare inoltrando richiesta scritta al Presidente del Consiglio almeno entro il quinto giorno precedente la data prevista per l'utilizzo. Per particolari casi di urgenza il termine di cui sopra è ridotto a giorni due. Onde consentire all'organo competente di esprimersi in merito alla richiesta di utilizzo, nella relativa istanza deve essere chiaramente specificato il motivo posto a suo fondamento. A carico del richiedente restano confermati tutti gli obblighi e le condizioni di cui ai successivi artt. 4 comma 2, lettere a) e b), 6 e 7, con la sola esclusione degli oneri accessori.
3. Le Organizzazioni Sindacali dei dipendenti Comunali, anche unitariamente, possono richiedere l'uso dell'Aula Consiliare per tenervi le assemblee Sindacali, rivolgendo istanza al Presidente del Consiglio nel rispetto della tempistica di cui al comma precedente.

Art. 3

Concessione dell'Aula Consiliare a terzi

1. Le finalità per le quali può essere concesso l'uso dell'Aula Consiliare a terzi devono essere di rilevante interesse civico, sociale, sanitario, culturale e/o scientifico e tali da non escludere, per principio, la partecipazione di alcuna categoria di cittadini. Nello specifico devono riguardare: convegni, congressi, tavole rotonde, manifestazioni culturali e/o scientifiche. Tutte le manifestazioni per le quali si chiede l'uso dell'Aula Consiliare non devono avere scopo di lucro, diretto o indiretto, fatta eccezione per la raccolta di fondi da destinare a beneficenza ed in ogni caso la manifestazione deve concludersi nello stesso giorno.
2. Il Sindaco, nell'ambito dei principi ispiratori e dei criteri direttivi del presente Regolamento, può disporre *motu proprio* dell'Aula Consiliare, dandone semplice comunicazione preventiva al Presidente del Consiglio.
3. Fatto salvo quanto innanzi previsto e disciplinato, l'uso dell'Aula Consiliare è consentito per un numero massimo di persone coincidente con i posti a sedere.

Art. 4

Modalità per la concessione dell'Aula a terzi

1. Chiunque abbia interesse a richiedere l'uso dell'Aula Consiliare per le motivazioni di cui al presente Regolamento, deve inoltrare istanza al Presidente del Consiglio almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà aver luogo la manifestazione, salvi i casi di particolare urgenza per cui i termini vengono ridotti alla metà.
2. L'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) relazione indicante il soggetto organizzatore della manifestazione, gli scopi, la durata, le modalità di svolgimento della stessa, il numero dei partecipanti o dei cittadini di cui si prevede l'affluenza;
 - b) dichiarazione del concessionario di assunzione di responsabilità per danni arrecati alla struttura e/o agli arredi e suppellettili, causati dai presenti anche senza dolo o colpa grave;
 - c) dichiarazione del concessionario di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente regolamento.
3. Il Presidente del Consiglio, nei successivi dieci giorni con provvedimento motivato potrà concedere o negare l'uso dell'Aula Consiliare, ovvero proporre il differimento della manifestazione ad altra data se in concomitanza con adunanze del Consiglio Comunale o altre manifestazioni di carattere istituzionale.
4. *Con provvedimento della Giunta Comunale verranno determinati annualmente i costi per ogni giorno di utilizzo dell'Aula Consiliare, di guisa che, senza arricchimento per l'Amministrazione, la stessa venga nondimeno tenuta indenne dalle spese occorrenti per il funzionamento dell'Aula (a titolo esemplificativo, costi relativi ai servizi di illuminazione, amplificazione, assistenza tecnica, pulizia, assicurazione, personale addetto, etc.).*
5. Nel caso in cui, in seguito alla concessione dell'Aula Consiliare a terzi, dovessero sopraggiungere inderogabili esigenze imprevedibili ed eccezionali per un'utilizzazione della stessa da parte dell'Amministrazione Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale ne dà immediata comunicazione al concessionario, senza che da ciò possano discendere oneri per l'Amministrazione per eventuali spese nel frattempo sostenute dal richiedente. In tal caso le esigenze dell'Amministrazione sono prioritarie rispetto a quelle del concessionario, fermo restando la possibilità per questi di fruire della struttura prima o dopo la data inizialmente concordata.
6. Tutte le autorizzazioni che non siano di competenza dell'Amministrazione Comunale, necessarie per la realizzazione della manifestazione, devono risultare acquisite da parte del concessionario al momento della realizzazione della manifestazione stessa, declinando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per inadempienze che dovessero risultare da eventuali controlli da parte delle autorità preposte.

Art. 5

Adempimenti dell'Amministrazione

L'Amministrazione è tenuta a consegnare l'Aula Consiliare al concessionario in tempo utile per l'allestimento della manifestazione, garantendone l'uso, ove richiesto, con l'intervento del personale di vigilanza urbana e con oneri a carico del concessionario.

Art. 6

Adempimenti del concessionario

1. Al concessionario è fatto divieto di intervenire sulla struttura dell'Aula Consiliare o sugli arredi e suppellettili per apportarvi modifiche, di qualunque genere, ad eccezione di aggiunte di suppellettili e di mobili facilmente rimovibili che si rendano necessarie per adeguare l'aula all'effettuazione della manifestazione per la quale è stata concessa.
2. Al concessionario è fatto obbligo di garantire la vigilanza durante la manifestazione e di informare della stessa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, le competenti forze dell'ordine.
3. Il soggetto organizzatore è tenuto a rimuovere, a fine manifestazione ed alla presenza di un

dipendente dell'Amministrazione Comunale, le suppellettili ed aggiunte di mobili che si siano rese necessarie per l'effettuazione della stessa, a propria cura e spese, lasciando l'Aula nello stesso stato in cui gli è stata consegnata.

Art. 7

Decadenza dal diritto

Il soggetto organizzatore decade dal diritto di ottenere l'uso dell'Aula Consiliare per un semestre qualora dalla relazione del dipendente di cui al comma terzo dell'art. 6, risultasse che la stessa abbia subito danni alle strutture, agli arredi ed alle suppellettili, anche indipendentemente dalla responsabilità per dolo o colpa grave del concessionario.

Art. 8

Entrata in vigore e sua divulgazione

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e viene portato a conoscenza della cittadinanza attraverso ogni mezzo di informazione.